



## IN QUESTO NUMERO:

Spesa sanitaria fuori controllo: tasse, tagli, pochi investimenti  
Le omissioni interessate della Giunta lombarda  
Il Bilancio e i Ds  
Trasporto Pubblico Locale: altri rincari e altri tagli



il Consiglio Regione Lombardia

## AGENDA

### CONSIGLIO REGIONALE

**18-19-20-21**  
**DICEMBRE 2001**  
10.00-24.00

### APPUNTAMENTI

#### INCONTRI DIESSE

### VARESE

"Il Piano Socio Sanitario  
Regionale: critiche e  
proposte."

**17 dicembre 2001**  
ore 21.00

sala "Lucio Quassoli"  
sede Confesercenti  
via Mercantini, 15

## Bilancio lombardo 2002 approvato dal centrodestra

### **SPESA SANITARIA FUORI CONTROLLO: TASSE, TAGLI E POCCHI INVESTIMENTI** *La Lega: prima critica poi approva*

Lo sbilancio provocato dalla spesa corrente sanitaria, stimato in 440 miliardi -poi si vedrà- ha costretto Formigoni a presentare un emendamento alla finanziaria che aumenta l'IRPEF a tutti i cittadini lombardi e l'IRAP a gran parte delle attività.

Ma la crescita della spesa sanitaria, provocata dall'aumento delle prestazioni nelle strutture private profit, ha penalizzato la presenza sul territorio di presidi sanitari e la prevenzione in generale, gli enti locali e il mondo dell'associazionismo.

Nessun soldo in più è stato dato ai Comuni per il diritto allo studio, mentre 68 miliardi sono stati stanziati per il buono scuola. 6 miliardi in più di quelli spesi l'anno scorso.

Si tagliano soldi per la cultura, per il trasporto pubblico locale, per l'innovazione, per lo sport, per le iniziative in campo ambientale.

Circa 100 miliardi in meno dello scorso anno.

La spesa per investimenti risulta anch'essa penalizzata: rappresenta solo poco più del 5% rispetto all'intera spesa. 1.500 miliardi di fronte ad un piano decennale che prevede interventi per 82.000 miliardi nelle infrastrutture ferroviarie, viarie e socio-sanitarie.

Anche le Organizzazioni Sindacali e Unioncamere, nelle loro considerazioni sul bilancio regionale, hanno rilevato come la percentuale minima destinata agli investimenti mette a rischio il finanziamento di opere essenziali allo sviluppo lombardo.

Concludendo, il Bilancio della Lombardia evidenzia cattiva spesa corrente in crescita, scarsi investimenti, tagli in settori importanti, distribuzione a pioggia di risorse (Buoni) al fine di creare consenso.



## APPUNTAMENTI

**CREMA**

"Il Piano Socio Sanitario Regionale. Analisi e proposte."

**17 dicembre 2001**  
ore 21.00-23.00

Sala del Comune

**CREMONA**

"Il Piano Socio Sanitario Regionale: analisi e proposte."

**18 dicembre 2001**  
ore 17.30-19.30

Sala Mercanti  
via Baldesio

**BERGAMO**

"Sanità 2002 in Lombardia: più tasse, meno servizi?"

**20 dicembre 2001**  
ore 20.30

ex sala consiliare  
via Tasso  
Biblioteca Caversazzi

**Redazione:**

Giuseppe Benigni  
Alessandra Camellini  
Silvia Mascheroni  
Mauro Montalbetti

**Le omissioni interessate della Giunta lombarda**

Il Presidente della Giunta Regionale invece di partecipare, com'era suo dovere, al dibattito sul bilancio regionale in aula consiliare, ha preferito parlare ai lombardi tramite una conferenza stampa sfuggendo al confronto d'aula.

Per dar credito alle proprie tesi Formigoni ha chiesto soccorso a tre eminenti scienziati, certamente preparati, anche se forse non del tutto adeguati a "certificare" i dati da lui forniti, da un lato perché lo stesso Rettore dell'Università dell'Insubria Enzo Dionigi ha messo le mani avanti dichiarandosi inesperto in materia economica, dall'altro perché testimoni non proprio imparziali.

Nessuna tabella può occultare l'unico dato certo: nel 2002 i lombardi dovranno mettere mano al portafoglio per far fronte al disavanzo generato dalla cattiva gestione della sanità lombarda.

Formigoni da buon cattolico dovrebbe ricordarsi che le omissioni sono a volte più gravi delle bugie.

E' infatti **omissivo** distribuire tabelle, come lui ha fatto, che dimostrerebbero un trattamento di favore dello Stato verso altre Regioni, in questo caso Liguria, Toscana ed

Emilia Romagna, quando sa benissimo che la quota capitaria attribuita alle varie Regioni è commisurata ai consumi sanitari su media nazionale per classi di età.

D'altra parte questo parametro, che riconosce maggiori costi a chi ha una popolazione più anziana, è utilizzato dalla stessa Regione Lombardia nella ripartizione dei fondi alle ASL territoriali.

Come è **omissivo** fornire tabelle manipolate sulla spesa pro capite per dimostrare una virtuosità lombarda inesistente.

Come si vede le bugie hanno le gambe corte. Nulla può occultare i **disavanzi** prodotti dal sistema sanitario lombardo di oltre **8.000 miliardi** accumulati dal 1995 al 2000, in parte coperti da finanziamenti nazionali, in parte con **mutui** contratti per oltre **2.300 miliardi**. La regione paga annualmente **270 miliardi di ratei** per rimborso interessi e rimborso capitale: di questi, 200 miliardi si riferiscono a disavanzi accumulati sotto il governo di Formigoni negli ultimi sei anni.

Tutto ciò nonostante il contributo nazionale alla Lombardia sia passato dai **13.638 miliardi di lire del 1995 ai 22.286 miliardi per il 2002 (+ 63,4%)**.

**Il Bilancio e i Ds****Abbiamo chiesto:**

- una manovra fiscale che pesasse meno sui redditi bassi, sulle famiglie monoreddito, quelle con un solo genitore e riducesse l'IRAP alle piccole imprese commerciali e alle società aeroportuali e alle aziende turistiche;
- più fondi per gli enti locali, finalizzati al diritto allo studio e al socio-assistenziale;
- più fondi per la cultura, ove è stato penalizzato in particolare il settore cinematografico;
- più fondi per la cooperazione nazionale ed internazionale;
- più fondi per il piccolo commercio
- meno fondi per la Comunicazione del Presidente Formigoni;
- meno fondi lasciati accantonati in modo generico.

**Abbiamo ottenuto:**

- 1 miliardo per la cooperazione decentrata con i paesi in via di sviluppo;
- 8 miliardi per spese di investimento delle imprese cooperative.

**Trasporto Pubblico Locale: altri rincari e altri tagli**

Settimana prossima è prevista la discussione in Consiglio Regionale della Legge sul Trasporto Pubblico Locale e l'aumento delle tariffe.

Con i nostri interventi in aulaosterremo la richiesta dei pendolari lombardi di sospendere gli aumenti tariffari previsti, finché non sia dato effettivo inizio a miglioramenti nella qualità e nella fruibilità del servizio pubblico.

Sosterremo inoltre, la necessità di assegnare ulteriori risorse per incrementare la quantità e la qualità dei servizi urbani e ferroviari, e il varo di un programma di interventi per l'acquisto di almeno 20 nuovi treni (10.000.000 di Euro circa).

Il Gruppo regionale dei DS lombardi è al fianco dei comitati dei pendolari che hanno organizzato una giornata di disobbedienza civile venerdì 14 dicembre e riafferma il suo impegno per il diritto alla mobilità, la tutela ambientale e la salvaguardia occupazionale.



## **MARTEDI' 18 DICEMBRE**

**Il sindacato FIT Cgil organizza un presidio davanti al Palazzo della Regione per protestare contro l'aumento delle tariffe**

### **Programma del Consiglio regionale 18, 19, 20, 21 dicembre**

*PDL n. 0139:*

#### **INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE.**

*PDL n. 0054:*

#### **ISTITUZIONE DEL CORPO FORESTALE REGIONALE.**

*PDL n. 0132:*

#### **RIORDINO DEGLI ENTI REGIONALI IN AGRICOLTURA E FORESTE.**

*PDL n. 0171:*

#### **INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIOR FUNZIONAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE LOMBARDE.**

#### **INDIRIZZI PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SCUOLA.**

#### **PIANO DI RIPARTO PREVISTO PER LE VARIE ATTIVITÀ CULTURALI IN LOMBARDIA (LEGGE 75/78, LEGGE 38/80, LEGGE 58/77).**



Il grattacielo Pirelli di Milano

## **Finanziamenti**

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA DIFFUSIONE DEI VEICOLI ELETTRICI**

**Soggetti beneficiari:** I soggetti giuridici di diritto pubblici che non abbiano già ottenuto o chiesto, in qualunque forma, altra agevolazione pubblica per la medesima iniziativa.

**Scadenza:** Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il **5 gennaio 2002**

**BANDO REGIONALE PER AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE**

Le linee di intervento attivate sono:

- finanziamento misto a tasso agevolato, con risorse bancarie e risorse regionali del fondo di rotazione
- finanziamento degli istituti di credito convenzionati con contributo di abbattimento tassi regionale

**BANDI PER L'INNOVAZIONE (NUOVE IMPRESE)**

**Soggetti beneficiari:** Piccole e medie imprese

Sono ancora aperti due bandi della legge regionale 35/96:

**Misura d 1** "Sostegno alle imprese di nuova costituzione operanti nel campo della progettazione e produzione di prodotti e servizi innovativi"

**Misura d 3** "Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo"

**FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI**

**INFRASTRUTTURALI**

**Soggetti beneficiari:** Enti locali, Enti pubblici e privati.

Il finanziamento avviene mediante la concessione di contributi a fondo perso, in annualità e in capitale, e/o in capitale a rimborso. L'importo massimo, del contributo è del 50% della spesa ammissibile. Per informazioni rivolgersi all'Unità Organizzativa Strumenti Finanziari Integrati al numero 02 6765.4564/4441

**BANDO PER I CONTRIBUTI PER LA LOCAZIONE ABITATIVA TEMPORANEA**

**Soggetti beneficiari:** solo i Comuni che intendono intraprendere iniziative volte a favorire la mobilità locativa, sia attraverso convenzioni con soggetti pubblici o privati, sia attraverso la costituzione di agenzie per la locazione.

**Apertura bando: 17 dicembre 2001.**

Per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici della Regione: 02/6765.2842 – 02/6765.2859

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI SU QUESTI BANDI VEDERE IL SITO**

**[WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT](http://WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT)**

**ALLA VOCE FINANZIAMENTI**